



Questo **quaderno per le comunicazioni** («**cahier de communication**») ti accompagnerà per tutto l'anno.

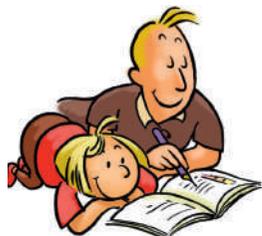
Si sposterà con te tra casa e scuola e in questo modo i tuoi insegnanti e i tuoi genitori potranno scambiarsi delle informazioni.

Il quaderno delle comunicazioni permette inoltre ai tuoi genitori di parlare con te della vita della tua classe.

Quando porti a casa il tuo quaderno delle comunicazioni:



Fallo vedere ai tuoi genitori.



Con l'aiuto dei tuoi genitori, nello spazio «**Famille**» (**Famiglia**) , puoi aggiungere un commento, fare un disegno, incollare un'immagine ecc.



Riportalo a scuola il giorno successivo o dopo il fine settimana.



Trattalo con cura.

In linea di principio, per «genitore» si intende la persona che esercita, in via esclusiva o meno, l'autorità parentale o qualunque altro rappresentante legale.

Perché il percorso scolastico dell'allievo/a si svolga il più serenamente possibile, è necessaria una buona collaborazione tra scuola e famiglia. Nel quadro di tale collaborazione, il quaderno di comunicazioni è uno strumento che favorisce lo scambio tra la scuola e la famiglia.

Alla forma e alla natura delle osservazioni scritte sul quaderno di comunicazioni va prestata grande attenzione. Il dialogo permette uno scambio il più possibile completo e preciso sull'andamento scolastico dell'allievo/a. La descrizione delle responsabilità, riportata di seguito, si propone di favorire tale scambio.

Gli allievi e le allieve degli anni 1P e 2P non ricevono compiti a casa.

Responsabilità dell'insegnante

L'insegnante riporta informazioni della scuola, in particolare le attività svolte in classe o l'annuncio di eventi particolari. Documenti che mostrano il lavoro dell'allievo/a vengono regolarmente consegnati ai genitori perché possano consultarli (dossier, quaderni, ecc.). Sono segnalati al punto «Documents en consultation jusqu'au ___» (Documenti in consultazione fino al ___).

Responsabilità dei genitori

I genitori firmano il quaderno di comunicazioni ogni settimana, attestando in tal modo di averne preso conoscenza. Uno spazio è riservato alle loro comunicazioni: può essere utilizzato liberamente sia dai genitori che dal bambino/dalla bambina e permette di trasmettere informazioni all'insegnante, fare domande, raccontare un evento familiare, ecc.

Impegno dei genitori

Abbiamo preso conoscenza delle regole relative al quaderno di comunicazioni e ci impegniamo a rispettarle e a farle rispettare.

Firma di uno dei genitori (o del suo/della sua rappresentante):

Doppia pagina con agenda settimanale (pagine 14–93)

Le pagine con l'agenda settimanale facilitano la comunicazione tra scuola e famiglia nel corso dell'intero anno scolastico relativamente ai seguenti temi: attività svolte in classe, vita scolastica, informazioni importanti.

Sia l'insegnante che i genitori possono chiedere in qualsiasi momento un incontro spuntando la casella corrispondente.

Contatti della scuola (pagina 2)

Su questa pagina sono riportati i nomi degli/delle insegnanti, i loro dati di contatto e la loro disponibilità.

Stare bene – Vivere bene (pagina 3)

L'obiettivo di questa pagina è mettere in luce le risorse disponibili, all'interno dell'istituto scolastico o all'esterno della scuola, in caso di domande o inquietudini di qualunque tipo.

Le regole della vita in classe, nell'istituto, nella scuola (pagina 8 e seguenti)

Ogni classe o istituto può elaborare le proprie regole per organizzare la vita in comune, in conformità alla legge per l'istruzione obbligatoria e al suo regolamento di applicazione.

Assenze – Procedura e formulari (pagine 12, 100 e seguenti)

Ogni eventuale assenza dell'allievo/a deve essere comunicata alla scuola, se possibile in anticipo, e in ogni caso al più presto. Si veda la procedura in uso nell'istituto, descritta a pagina 12.

Educazione digitale (pagine 115–117)

La collaborazione tra scuola e famiglia permette agli allievi e alle allieve di sviluppare le proprie competenze digitali e di beneficiare dei molteplici aspetti positivi degli strumenti e dei servizi digitali. Nel contesto specifico, le pagine 115 «Utilisation de dispositifs numériques personnels» e 116–117 «Ch@rte Éducation numérique» intendono inquadrare l'utilizzo di tali strumenti e servizi nell'ambito scolastico o al di fuori della vita scolastica.

La scuola assicura, in collaborazione con i genitori, l'istruzione dei bambini e delle bambine. Appoggia i genitori nell'adempimento del loro ruolo educativo.

La comunicazione regolare delle informazioni importanti e una collaborazione costruttiva tra la scuola e la famiglia sono essenziali. Contribuiscono, infatti, a sostenere il progresso dell'allievo/a e danno modo di riflettere insieme sulle migliori soluzioni possibili per il suo percorso scolastico.

Varie occasioni permettono alle famiglie di informarsi e discutere su ciò che succede a scuola. I genitori sono invitati ogni anno a partecipare a una riunione di informazione collettiva in cui incontrano gli/le insegnanti del figlio/della figlia. Possono, inoltre, richiedere un colloquio individuale.

La pagina 3, «Bien être – Bien vivre», ha l'obiettivo di informare gli allievi e le allieve e le loro famiglie dell'esistenza di persone dentro e fuori la scuola alle quali è possibile rivolgersi in caso di bisogno. Esse sono a disposizione per informare, aiutare, appoggiare, consigliare e orientare gli allievi e le allieve e le loro famiglie.

In caso di domande, inquietudini o difficoltà, le prime figure da contattare sono l'insegnante interessato/a e il/la responsabile della gestione della classe. Possono essere interpellati anche altri professionisti dell'istituto:

- Mediatore o mediatrice
- Infermiere o infermiera
- Psicologo o psicologa
- Psicomotricista
- Logopedista
- Lavoratore o lavoratrice sociale in ambito scolastico, ad esempio educatore o educatrice
- ecc.

Poi, se necessario, i genitori possono rivolgersi ai membri del consiglio di direzione: preside, direttore/direttrice.

Infine, se i genitori considerano che il complesso delle misure adottate dall'istituto scolastico non offra risposte soddisfacenti alle difficoltà incontrate dal figlio/dalla figlia, possono mettersi in contatto con il Dipartimento della formazione, della gioventù e della cultura (Département de la formation, de la jeunesse et de la culture, DFJC). Il Dipartimento può allora intervenire e proporre una conciliazione volta a rafforzare i rapporti scuola-famiglia e a favorire la ricerca di una soluzione che vada a beneficio dell'allievo/a.

Maggiori informazioni sono disponibili sul nostro sito web:
www.vd.ch/scolarite > Relations entre l'école et la famille
 o sul sito web dell'istituto scolastico.

